



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

--- COPIA ---

Codice Ente: 10340

DELIBERAZIONE N. 14

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PGT**

L'anno **duemiladieci** addì **dodici** del mese di **luglio** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **20:30** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	<i>Bettinsoli Iside</i> <i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Bettinsoli Bruno</i>	X	
3.	<i>Bettinsoli Simone</i>		X
4.	<i>Zappa Enrica</i>	X	
5.	<i>Freddi Katiuscia</i>	X	
6.	<i>Pedersoli Alberto</i>	X	
7.	<i>Bisioli Irene</i>	X	
8.	<i>Pintossi Fausto</i>	X	
9.	<i>Ambrosi Mauro</i>	X	
10.	<i>Zappa Giacomo</i>	X	
11.	<i>Zappa Adriana</i>	X	
12.	<i>Zoccarato Graziano</i>	X	
13.	<i>Zappa Tranquillo</i>	X	

Assiste il Segretario comunale: **Carmelo Bagala'**.

Il Signor **Bettinsoli Iside** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione N. 14

Oggetto: **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PGT**

Il consigliere Pintossi Fausto spiega il documento programmatico: insieme di punti che si realizzeranno, il piano dei servizi, elenca i professionisti incaricati, cita l'attuale situazione del PRG, individuazione nuovo piano, i criteri perequativi e le volumetrie possibili in contrattazione fra cittadini ed amministrazione.

Il consigliere Zappa Giacomo legge il foglio della minoranza che viene allegato alla presente delibera.

Riprende Pintossi Fausto dicendo che in commissione si discutono le cose e che e' stata fatta piu' di una commissione e non 1 sola; inoltre si sta lavorando con criterio e "le cose si stanno facendo nel modo giusto anche se non nei tempi". Inoltre sono stati fatti vari incontri con i cittadini per ambiti e possono esserci anche delle lacune; intanto la settimana prossima c'e' la conferenza dei servizi.

Interviene Bettinsoli Bruno dichiarando che il PGT, alla luce della situazione economica, va discusso oggi, in quanto i comuni che l'avevano gia' fatto, oggi sono costretti a rivederlo perche' l'espansione prevista non si e' realizzata.

Interviene Zappa Tranquillo dicendo che il lavoro con i cittadini interessati al PGT e' buono, manca il contratto con l'intera popolazione.

Pintossi Fausto ribadisce che le procedure informative previste dalla legge sono state fatte e che oggi noi dobbiamo sollecitare la popolazione ad interessarsi: sono gli ambiti che sono interessati allo sviluppo del paese.

Interviene Zappa Adriana dicendo che per coinvolgimento, noi (la minoranza) riteniamo un concetto diverso. Bettinsoli Bruno ripete l'accusa di scarsa coerenza fra la commissione ed il consiglio comunale.

Interviene Freddi Katuscia dicendo che, per quanto riguarda il discorso di manichini alza-mano, io so cosa voto e forse da' fastidio il fatto che siamo tutti uniti.

Interviene Zappa Enrica che fa una domanda a Zappa Tranquillo sul coinvolgimento dei cittadini.

Bettinsoli Bruno comunica che Provincia dice di ridurre occupazione territoriale: per i P.D.L. non partiti devono essere sentiti i cittadini per sapere cosa vogliono.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **l'Amministrazione Comunale, con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 23 luglio 2009, ha dato avvio alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n.12/2005;**
- **L' avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 31.07.09 con Prot. N 2489 e n. 173 di pubblicazione;**
- **con delibera della Giunta comunale n. 61 del 24/11/2009 si è dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;**

Ricordato che:

- l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stato reso pubblico mediante la pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio dal 02/12/09 con prot. 265 di pubblicazione;
- in data 18/03/2010 si e' tenuta un'assemblea pubblica durante la quale sono state illustrate le disposizioni inerenti la stesura del nuovo Piano di Governo del Territorio;

RITENUTO ora opportuno definire più puntualmente le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di Governo del Territorio approvando il Documento Programmatico PGT, al fine di procedere alla stesura della Proposta di Piano e dei documenti correlati;

Viste le linee di indirizzo proposte inserite nel Documento Programmatico PGT allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sub "A";

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Ritenuta meritevole di adozione la proposta inoltrata e descritta nei punti precedenti;

Attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarita' tecnica e contabile espressi dai responsabili competenti (art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267);

Cio' premesso con voto palese (espresso alzando la mano) con voti 08 favorevoli, 04 voti contrari e 00 astenuti;

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE** le linee di indirizzo contenute nel Documento Programmatico PGT, per la predisposizione del Piano di Governo del Territorio, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Inoltre il Consiglio Comunale considerata l'urgenza imposta dalla volonta' di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano) con voti 11 favorevoli, 00 voti contrari e 01 astenuti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Bettinsoli Iside

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmelo Bagala'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **14 luglio 2010** Reg. Pubblicazioni N.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmelo Bagala'

INVIATA AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

In data _____ ai sensi dell'art. 125 comma 1° del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI BRESCIA

In data _____ ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

INVIATA ALL'O.RE.CO di BRESCIA

In data _____ ai sensi dell'art. 127, comma 3 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

In data _____ su iniziativa di un quarto dei Consiglieri ai sensi dell'art. 127, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

Ricevuto dall'O.RE.CO. il _____ Prot. N. _____.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lodrino, 14 luglio 2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO

PROVVEDIMENTI DEL CO.RE.CO.

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **13 luglio 2010**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

In data _____, per l'esame favorevole del CO.RE.CO ai sensi dell'art. 134, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

IL SEGREARIO COMUNALE
F.to Carmelo Bagala'

COMUNE DI LODRINO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Il quadro normativo

Dal 30 marzo 2005 è in vigore la legge regionale 12/2005 che cambia radicalmente la normativa urbanistica.

Per quanto riguarda i Comuni la novità più rilevante è la scomparsa del Piano Regolatore Generale (PRG) e l'istituzione del Piano di Governo del Territorio (PGT) articolato nelle seguenti parti:

- il Documento di piano
- il Piano delle regole
- il Piano dei servizi

A corredo del PGT sono inoltre previsti:

- la Valutazione ambientale strategica (VAS)
- Lo studio Agro-forestale
- lo studio socio economico
- lo studio geologico, idrogeologico e sismico

Il Documento di piano, (art. 8) è uno strumento di analisi e di programmazione che definisce gli obiettivi e la strategia di gestione del territorio.

Il Documento di piano contiene:

- le analisi e gli studi preliminari sugli aspetti ambientali, paesistici, storici, socio economici, idrogeologici, ecc.;
- i riferimenti alla pianificazione sovracomunale (piano territoriale provinciale, vincoli, ecc.);
- le politiche d'intervento su residenza, produzione, mobilità, servizi dimostrandone la sostenibilità economica e ambientale e ponendo particolare attenzione a minimizzare il consumo del territorio;
- l'individuazione degli ambiti di trasformazione (la cui attuazione è demandata ai privati tramite i piani attuativi).

Il Documento di piano ha 5 anni di validità.

Il Piano delle regole (art. 10) è un strumento simile all'attuale PRG che definisce:

- le regole delle parti già edificate;
- individua le aree destinate all'agricoltura in coerenza al Piano territoriale provinciale;
- individua le aree di tutela ambientale;
- individua le parti non soggette a trasformazione.
-

Il Piano delle regole ha validità per tempo indeterminato.

Il Piano dei servizi (art. 9) programma i servizi pubblici e privati in coerenza con le previsioni del documento di piano ed alla sostenibilità economica delle scelte. Le previsioni del piano dei servizi hanno un carattere vincolante e prescrittivo anche nei confronti della programmazione comunale e della realizzazione di opere pubbliche.

Il Documento di Piano è sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) (art.4), redatta sulla base della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo ed è costituita dai seguenti documenti:

- Documento di Scoping
- Rapporto Ambientale

- Sintesi non tecnica

Nel Rapporto Ambientale (documento fondamentale della VAS) sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del PGT potrebbe avere sull'ambiente, consumo di suolo, risorse idriche, inquinamento, bilancio energetico, effetti sul traffico, interventi di compensazione e mitigazione ambientale, ecc.) e sono valutate le alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale interessato.

La VAS inoltre

- Evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione;
- Individua le alternative assunte nella elaborazione del piano, impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione e compensazione, anche agro ambientali, che devono essere recepite nel Piano stesso;
- Da conto dello svolgimento del processo informativo, partecipativo e decisionale.

Il gruppo di lavoro

Il Piano di Governo del Territorio è uno strumento che considera il territorio come un'entità complessa e richiede apporti professionali multidisciplinari.

E' stato costituito un gruppo di lavoro così composto:

ing. Luca Brodini progetto urbanistico

arch. Luigi Brodini progetto urbanistico

dr. Paola Antonelli – studio agro-forestale e VAS

dr. Elena Zanotti - studi agro-forestale e VAS

dott. Geol. Mauro Zubani studio geologico comunale

ing. Lorenzo Ruffini studio reticolo idrico

La situazione urbanistica

Il comune di Lodrino è dotato di Piano Regolatore Generale adottato nel 1999 e approvato nel 2002.

Il PRG è stato oggetto di varianti parziali che sono intervenute su singole aree o specifici temi.

La Provincia di Brescia è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato il 21 aprile 2004: in data 31/03/2009 è stata adottata la variante per l'adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005.

Il PTCP costituisce il principale riferimento della pianificazione comunale e le scelte di piano saranno soggette, da parte della Provincia, alla verifica di conformità alle previsioni del PTCP

L'impostazione del nuovo piano

L'obiettivo prioritario del piano, in conformità con quanto disposto dalla legge regionale 12/2005, è di contenere il consumo del territorio e di promuovere la riqualificazione dell'esistente promuovendo il riequilibrio del rapporto fra gli insediamenti e le risorse naturali del territorio, salvaguardando l'identità del luogo attraverso la riscoperta e la valorizzazione dei segni della memoria e garantendo una efficiente dotazione di servizi ed infrastrutture.

Le zone residenziali esistenti

Il piano dovrà favorire l'utilizzo dei volumi esistenti in modo da soddisfare le esigenze abitative limitando l'utilizzo di nuove aree libere ed il consumo del territorio.

Dovrà inoltre essere incentivata la riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Nelle zone residenziali dovrà essere garantita la presenza di una pluralità di funzioni (commercio, terziario, artigianato di servizio) compatibili con la preminente funzione residenziale.

I nuovi insediamenti residenziali

Il Piano si propone l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo previsto dal vecchio Piano Regolatore Generale, eliminando e/o ridimensionando i lotti attualmente non convenzionati e che presentano problematiche complesse; nel contempo si propone di soddisfare alcune delle nuove richieste pervenute.

Le attività produttive/commerciali

Il piano non prevede nuove aree commerciali in quanto il comune di Lodrino ha appena completato un Piano Integrato per il Commercio. Per quanto riguarda le aree produttive si valuteranno le esigenze delle attività produttive locali ed eventualmente si darà loro la possibilità di ampliamenti per favorire la competitività sul mercato.

Le aree agricole e le aree naturali

Il territorio comunale di Lodrino ha al suo interno una grande ricchezza ambientale e paesistica:

La scelta di una attenta tutela delle zone agricole e naturali prevede un attento controllo della nuova edificazione nelle zone agricole privilegiando, anche per le attività agricole, l'utilizzo degli edifici esistenti ed il loro ampliamento.

Va inoltre preso atto della diffusa presenza di edifici che hanno perso l'originaria funzione di supporto all'attività produttiva agricola e per i quali si può ammettere la ridestinazione ad altre funzioni.

La perequazione e la compensazione

I criteri perequativi e compensativi introdotti dall'art. 11 della legge regionale 12/2005 danno la possibilità di attribuire capacità edificatoria ad aree non edificabili (escluse quelle agricole e quelle non soggette a trasformazione) permettendo il trasferimento di detti diritti nelle aree edificabili.

E' da valutare l'utilizzo di tale possibilità che offre la possibilità di acquisire le nuove aree pubbliche attraverso la cessione di diritti volumetrici da utilizzare nelle aree edificabili.

Il risparmio energetico

La normativa di piano sarà volta ad incentivare il contenimento del consumo energetico degli edifici (nuovi ed esistenti) e il contenimento dell'uso di risorse ambientali (es. acqua). In tal senso la legge regionale 12/2005 prevede incentivi volumetrici che favoriscano gli interventi orientati verso la riduzione dei consumi energetici e di risorse ambientali.

Il comune di Lodrino con delibera di Giunta n°28 del 20/05/2010 ha aderito al: "Protocollo d'intesa - accordo di partenariato per il patto dei sindaci - covenant of major - dei comuni della valle trompia". Tale accordo è il recepimento di quanto di quanto previsto in data 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, nella

quale la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors » con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione. Il nuovo PGT conterrà norme tecniche specifiche per attuare tali accordi.

La flessibilità gestionale

Il piano dovrà costituire strumento di indirizzo in modo da permettere la flessibilità gestionale nel rispetto dei principi di qualità espressi dal piano tramite l'attuazione dei piani attuativi o dei permessi di costruire convenzionati.